



REGIONE
LAZIO

COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI

Prot. n. 703372

Roma, 17/12/2015

Al Presidente della Regione Lazio

Al Presidente del Consiglio regionale della
Regione Lazio

Al Direttore della Direzione regionale
Programmazione economica, Bilancio,
Demanio e patrimonio

Oggetto: trasmissione parere sulla proposta di legge relativa al bilancio 2016-2018
comprensiva del parere sul piano di rientro del disavanzo

Si trasmette la relazione del Collegio dei Revisori contenente i pareri di cui in
oggetto.

Distinti saluti.

Il Presidente



REGIONE
LAZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

REGIONE LAZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO
DI PREVISIONE
2016-2018***

***PARERE SUL PIANO DI RIENTRO
DEL DISAVANZO
(art. 9, comma 5, D.L. n. 78/2015)***



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei Revisori istituito ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, *“Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”*, e nominato con decreto del Presidente della Regione del 27 marzo 2015, n. T00052, ha preso in esame la DGR n. 719 del 09 dicembre 2015 avente ad oggetto: Proposta di Legge Regionale: “Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2016 – 2018”.

Il Bilancio di Previsione è stato redatto applicando il quadro normativo della cosiddetta “Armonizzazione Contabile”.

La Regione Lazio ha aderito dal 2012 al sistema di sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23/6/2011, n. 118. Il D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 ha modificato il D.Lgs. n. 118/2011 individuando la normativa a “regime” valida per tutti gli enti territoriali a partire dal 1 gennaio 2015, dopo la conclusione del periodo triennale di sperimentazione. Pertanto la proposta di bilancio è stata redatta tenendo conto dei principi contabili applicati e degli schemi di bilancio validi a partire dall'anno 2015.

Il Bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 e con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 e della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, assume pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle “tipologie” per le entrate e dai “programmi” per le spese. Con il documento in esame viene adottato un bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza.

Alla luce di ciò il bilancio armonizzato riserva diversi livelli di competenza tra Giunta e Consiglio Regionale e l'approvazione dei seguenti atti:

- bilancio di previsione finanziario (cd. bilancio decisionale o politico), redatto per missioni e programmi ed approvato dal Consiglio regionale, tenendo conto del principio sancito dall'articolo 13, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011, secondo cui l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dai programmi;
- documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese, approvato dalla Giunta regionale;



- bilancio gestionale, ripartito in capitoli e approvato dalla Giunta regionale, che provvede, altresì, all'assegnazione dei capitoli di spesa alle competenti direzioni regionali ai fini della relativa gestione di competenza.

Il Collegio ha preso in esame i seguenti documenti:

Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 09 dicembre 2015 avente ad oggetto: Proposta di Legge Regionale: "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2016 – 2018";

Delibera di Giunta Regionale n. 718 del 09 dicembre 2015 avente ad oggetto: Proposta di Legge Regionale: "Legge di stabilità regionale 2016".

Il Collegio ha preso in esame, il bilancio di previsione 2016-2018 ed i relativi allegati, elaborati nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 39 del d.lgs. n. 118/2011, e composto da:

- a) il prospetto relativo al bilancio di previsione 2016-2018 delle entrate di bilancio, redatto per titoli e tipologie;
- b) il prospetto relativo al bilancio di previsione 2016-2018 delle spese di bilancio, redatto per missioni, programmi e titoli;
- c) il prospetto recante il riepilogo generale delle entrate per titoli del bilancio di previsione 2016-2018;
- d) il prospetto recante il riepilogo generale delle spese per titoli del bilancio di previsione 2016-2018;
- e) il prospetto recante il riepilogo generale delle spese per missioni del bilancio di previsione 2016-2018;
- f) il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese;
- g) il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio;
- h) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto;
- i) il prospetto esplicativo della composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- l) il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- m) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- n) l'elenco concernente le spese obbligatorie;
- o) l'elenco concernente le spese impreviste;
- p) la nota integrativa;
- q) l'elenco concernente il finanziamento, per il periodo compreso nel bilancio pluriennale, dei provvedimenti legislativi da realizzarsi durante l'esercizio finanziario 2016.

Il Collegio dei Revisori pertanto, viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza pubblica, ed in particolare il D.Lgs. 118/2011, visti i principi contabili applicabili agli enti armonizzati, ha analizzato tutta la documentazione messa a disposizione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come richiesto dall'articolo 20 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 123/2011, nonché dall'art. 2, comma 8, lettera a) della L.R. 18/2012.

GESTIONE ESERCIZIO 2015

La Regione Lazio, nel corso dell'esercizio 2015 ha ritenuto di non provvedere ad approvare la Legge di assestamento al bilancio 2015-2017. Risulta altresì al Collegio dei Revisori che non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare in corso d'anno;

E' avviata altresì l'iter di approvazione di una proposta di legge per l'approvazione da parte del Consiglio Regionale, il cui parere da parte Collegio è in fase di predisposizione, i cui effetti non incideranno sulla gestione dell'anno 2015 ma troveranno copertura nell'anno 2016.

Il risultato presunto d'amministrazione dell'esercizio 2015, risulta formato così come indicato nelle successive tre tabelle, in coerenza con il "*prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto*" allegato alla proposta di legge di bilancio di cui alla DGR n. 719 del 09 dicembre 2015, recante "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2016 – 2018":



TABELLA del risultato di amministrazione presunto al 31/ 12/ 2015:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	-2.969.223.526,80
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	141.375.113,60
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	20.245.679.804,72
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	20.502.103.399,22
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	9.217.686,62
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	18.706.709,41
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016	-3.074.782.984,91
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	3.048.864.212,68
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	1.332.760.759,72
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	522.734.544,73
=	Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015 A)	-1.881.414.076,68



TABELLA composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/ 12/ 2015:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	82.137.714,47
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità (art. 1, D.L. n. 179/2015)	7.048.083.998,53
B) Totale parte accantonata	7.130.221.713,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	991.446.451,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare	
C) Totale parte vincolata	991.446.451,70
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	
E) Totale parte disponibile (E= A-B-C-D)	-10.003.082.241,38
<i>Di cui:</i>	
<i>fondo anticipazioni di liquidità (art. 1, D.L. n. 179/ 2015)</i>	<i>-6.880.201.533,08</i>
<i>ripiano annuale del disavanzo derivante dall'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>-167.882.465,45</i>
<i>disavanzo sostanziale per spese di investimento</i>	<i>-2.299.913.539,90</i>
<i>disavanzo da ripianare ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 78/ 2015</i>	<i>-655.084.702,95</i>

TABELLA Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/ 12/ 2015:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	991.446.451,70
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Utilizzo altri vincoli da specificare	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	991.446.451,70

In merito alla parte accantonata l'Organo di Revisione:

- a) si riserva di verificare la congruità e la corretta quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di rendiconto 2015;

- b) che la composizione del fondo di anticipazione di liquidità è calcolato tenendo conto delle variazioni apportate al rendiconto 2014 in sede di Parifica della Corte dei Conti e recepito dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 696 del 01 dicembre 2015;
- c) che il Collegio prende atto che è stato previsto un accantonamento al fondo per la reinscrizione della perenzione amministrativa per 28 milioni di euro per la parte corrente e 110 milioni di euro per la parte capitale, oltre agli ulteriori stanziamenti per la parte vincolata corrente e capitale rispettivamente di 300 milioni di euro e di 162 milioni di euro, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 60, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018

I documenti contabili sono stati predisposti e redatti rispettando gli schemi del bilancio di previsione validi a decorrere dal 2015 e previsti dall'*Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011*.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

Si riportano di seguito le tabelle relative alle previsioni di competenza delle entrate e delle spese riepilogate per titoli.



Entrate previsioni di competenza e cassa per titoli

		Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	197.400.896,82	1.579.180,83	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	325.333.647,91	1.928.745,31	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione di parte corrente	previsioni di competenza	569.245.087,68		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza	569.245.087,68		
Utilizzo avanzo di Amministrazione in c/capitale	previsioni di competenza	504.339.078,49		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza	504.339.078,49		
Fondo di Cassa al 01/01/2016	previsioni di cassa	300.000.000,00		

Riepilogo generale delle Entrate per titoli

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il Bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il Bilancio	Previsioni anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' (ART. 1, D.L. N. 179/2015)				0,00	7.048.083.998,53	6.880.201.533,08	6.708.587.180,72
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.611.534.662,38	previsione di competenza previsione di cassa	14.309.249.323,22 15.877.681.926,20	14.148.619.642,50 15.634.614.304,88	14.248.619.642,50	14.298.619.642,50
Titolo 2	Trasferimenti correnti	447.928.951,04	previsione di competenza previsione di cassa	943.199.895,90 1.498.799.729,79	879.210.699,32 1.327.139.650,36	759.360.153,19	741.553.826,82
Titolo 3	Entrate extratributarie	180.199.980,58	previsione di competenza previsione di cassa	179.464.113,00 452.127.100,83	432.312.607,63 612.512.588,21	388.312.607,63	288.312.607,63
Titolo 4	Entrate in conto capitale	317.656.471,71	previsione di competenza previsione di cassa	534.777.709,55 855.975.501,77	369.598.107,73 687.254.579,44	308.090.151,68	429.179.973,00
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	30.557.465,67	previsione di competenza previsione di cassa	41.075.123,50 72.174.490,98	116.460.927,00 147.018.392,07	16.460.927,00	16.460.927,00
Titolo 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.064.448.501,82 4.064.448.501,82	2.600.617.531,05 2.600.617.531,05	200.090.474,29	100.300.000,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.453.355.193,62 1.453.355.193,62	1.414.861.964,25 1.414.861.964,25	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	81.910.147,51	previsione di competenza previsione di cassa	16.615.584.600,00 16.687.521.523,59	10.874.036.754,26 10.955.946.901,77	10.885.862.556,42	10.860.797.965,68



REGIONE
LAZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il Bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il Bilancio	Previsioni anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	Totale Titoli	3.669.787.678,89	previsione di competenza previsione di cassa	38.141.754.520,61 40.962.083.968,60	30.835.718.233,74 33.379.965.912,63	26.806.796.512,71	26.735.224.942,63
	Totale Generale delle Entrate	3.669.787.678,89	previsione di competenza previsione di cassa	39.195.911.516,14 41.016.012.614,19	39.480.120.943,17 33.679.965.912,63	33.690.505.971,93	33.443.812.123,35

Spese previsioni di competenza e cassa per titoli

Riepilogo generale delle spese per titoli

Titoli	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il Bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il Bilancio	Previsioni anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
	RIPIANO ANNUALE DEL DISAVANZO DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO AL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' (ART. 1, D.L. N. 179/2015)		3.882.005.408,73	2.399.913.539,90	0,00	0,00
	RIPIANO ANNUALE DEL DISAVANZO DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 5, DEL D.L. N. 78/2015		0,00	167.882.465,45	171.614.352,36	175.441.032,34
Titolo 1	Spese correnti	4.177.125.163,98	14.938.678.753,27	15.518.569.653,01	14.634.241.455,10	14.399.324.593,62
	di cui già impegnato*			42.487.109,24	5.630.613,48	3.825.179,91
	di cui fondo pluriennale vincolato		4.574.266,46	1.579.180,83	0,00	0,00
	previsione di cassa		20.157.338.276,93	18.829.202.486,87		
Titolo 2	Spese in conto capitale	979.316.504,38	1.682.422.631,02	1.707.583.369,28	602.888.378,78	793.207.844,87
	di cui già impegnato*			11.201.752,73	81.900,04	56.750,04
	di cui fondo pluriennale vincolato		11.391.045,00	1.928.745,31	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.055.165.998,25	1.956.540.267,29		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	8.936.553,07	44.675.123,50	24.500.000,00	22.500.000,00	2.500.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		78.575.123,50	25.057.465,67	0,00	0,00
	previsione di cassa					
Titolo 4	Rimborsi Prestiti	11.094,40	579.189.746,00	7.407.264.726,72	7.307.890.738,97	7.147.032.216,54
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		579.189.807,08	527.063.254,72		






Titoli	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il Bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il Bilancio	Previsioni anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.453.355.193,62	1.414.861.964,25	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
			previsione di cassa	1.453.355.193,62	1.414.861.964,25	
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	163.077.896,01	previsione di competenza	16.615.584.660,00	10.874.036.754,26	10.885.862.556,42
			di cui già impegnato*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
			previsione di cassa	16.692.388.214,81	10.927.240.473,83	
Totale Titoli		5.328.467.210,84	previsione di competenza	35.313.906.107,41	36.946.816.467,52	33.453.383.149,27
			di cui già impegnato*		53.688.861,97	5.712.513,52
			di cui fondo plur. vincolato	15.965.311,46	3.507.926,14	0,00
			previsione di cassa	41.016.012.614,19	33.679.965.912,63	
Totale generale delle spese		5.328.467.210,84	previsione di competenza	39.195.911.516,14	39.480.120.943,17	33.690.505.971,93
			di cui già impegnato*		53.688.861,97	5.712.513,52
			di cui fondo plur. vincolato	15.965.311,46	3.507.926,14	0,00
			previsione di cassa	41.016.012.614,19	33.679.965.912,63	

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016-2018

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2016	COMPETENZ A ANNO 2017	COMPETENZ A ANNO 2018
Utilizzo risultato di amministrazione presunto vincolato per il finanziamento	(+)	569.245.087,68		
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	65.508.470,30	65.508.470,30	65.508.470,30
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità (art. 1, D.L. n. 179/2015)	(+)	7.048.083.998,53	6.880.201.533,08	6.708.587.180,72
Ripiano annuale del disavanzo derivante dall'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità (art. 1, D.L. n. 179/2015)	(-)	167.882.465,45	171.614.352,36	175.441.032,34
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	197.400.896,82	1.579.180,83	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	15.460.142.949,45	15.396.292.403,32	15.328.486.076,95
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	15.518.569.653,01	14.634.241.455,10	14.399.324.593,62
- di cui fondo pluriennale vincolato		1.579.180,83	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni di liquidità (art. 1, D.L. n. 179/2015)	(-)	6.880.201.533,08	6.708.587.180,72	6.533.146.148,38
Rimborso prestiti ⁽⁴⁾	(-)	527.063.193,64	599.303.578,25	613.886.068,16
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		115.647.617,00	98.818.080,50	249.766.944,87

A) Equilibrio di parte corrente		115.647.617,00	98.818.080,50	249.766.944,87
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento	(+)	504.339.078,49	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	325.333.647,91	1.928.745,31	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	369.598.107,73	308.090.151,68	429.179.973,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	100.000.000,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	2.600.617.531,05	200.090.474,29	100.300.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	1.707.583.369,28	602.888.378,78	793.207.844,87
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.928.745,31</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	22.000.000,00	20.000.000,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	2.299.913.539,90	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	13.960.927,00	13.960.927,00	13.960.927,00
B) Equilibrio di parte capitale		-115.647.617,00	-98.818.080,50	-249.766.944,87
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato al finanziamento di	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	116.460.927,00	16.460.927,00	16.460.927,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	24.500.000,00	22.500.000,00	2.500.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	100.000.000,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	22.000.000,00	20.000.000,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		13.960.927,00	13.960.927,00	13.960.927,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

Tale verifica potrà essere fatta solo dopo che saranno state applicate al bilancio di previsione 2016/2018 le quote vincolate del risultato di amministrazione 2015.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva e raccomanda quanto segue: qualora l'Ente avesse cognizione di significativi scostamenti nella previsione delle entrate e/o a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2015 la determinazione del disavanzo risultasse superiore a quanto previsto dalla situazione di pre-consuntivo allegata alla proposta di legge di "Bilancio di Previsione 2016/2018", è opportuno che vengano apportate al bilancio di previsione le conseguenti variazioni in modo tale da ristabilire l'equilibrio di competenza per l'anno 2016 e per i successivi.

Fondo pluriennale vincolato



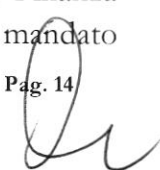
Il Fondo pluriennale vincolato è costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive della Regione già impegnate, ma con esigibilità in esercizi successivi rispetto all'esercizio in cui viene accertata l'entrata. Il Fondo pertanto è un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso.

Lo scopo del Fondo è di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse, così come previsto dal principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

L'importo del Fondo pluriennale vincolato in entrata è stato determinato in euro 522.734.544,73 ed è suddiviso quanto ad euro 197.400.896,82 per spese correnti, quanto ad euro 325.333.647,91 per spese in conto capitale. Tale fondo consente di finanziare spese correnti ed in conto capitale esigibili nell'anno 2016 per un importo pari ad euro 519.226.618,59, rinviando agli esercizi successivi spese per euro 3.507.926,14. Dal lato spesa il fondo pluriennale vincolato "attivato" è pari ad euro 3.507.926,14, di cui 1.579.180,83 euro relativi alla parte corrente ed euro 1.928.745,31 di parte capitale. Nel 2017 al Fondo pluriennale vincolato, per la parte entrata, è iscritto l'importo di euro 3.507.926,14 mentre nel 2018 non è stato iscritto alcun importo.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI***Verifica della coerenza interna***

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento di Economia e Finanza Regionale e le previsioni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato

(piano regionale di sviluppo), evidenziando il peggioramento della congiuntura economica ed i tagli previsti dal Governo Italiano agli enti regionali.

Verifica rispetto pareggio di bilancio

L'articolo 1, commi da 448 a 466, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e successive modificazioni, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno cessano di avere applicazione per le regioni a statuto ordinario, con riferimento agli esercizi 2015 e successivi. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le regioni a statuto ordinario concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 460 a 483, art. 1 Legge 190/14, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, le regioni a statuto ordinario devono conseguire, in sede di rendiconto 2015:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, come definito dall'articolo 40, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, escluso l'utilizzo del risultato di amministrazione di parte corrente, del fondo di cassa, il recupero del disavanzo di amministrazione e il rimborso anticipato dei prestiti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Per verificare l'attendibilità delle entrate e la congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, il Collegio in riferimento alla proposta di bilancio disposta dalla Regione, ha provveduto ad analizzare alcune voci di bilancio di cui in seguito si riportano i dettagli.

Entrate di natura tributaria

Le previsioni di entrate di natura tributaria riportate in bilancio sono state confrontate con quanto è stato stanziato dalla Regione Lazio sia in sede di bilancio di previsione 2015 ed anche con l'andamento degli accertamenti effettuati nel corso di detta annualità. A pagina seguente è inserita la tabella esplicativa che riassume e confronta le previsioni 2016 con due colonne di dati 2015 quali lo stanziato e l'accertato parziale alla data più prossima.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Denominazione capitolo entrata	Stanziamiento 2015	Accertamenti 2015 (a tutto il 11/12/2015)	Stanziamiento previsionale 2016
ADDITIONALE REGIONALE AL CANONE PER LE UTENZE DI ACQUA PUBBLICA (L.R. 13.7.1998, N. 28)	0,00	3.918,25	0,00
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI (ARTT. 1 E 7 L. R. 28/12/1971, N. 1)	4.286.135,67	2.902.784,67	3.550.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA (ARTT. 1 E 12 L. R. 28/12/1971, N. 1)	775.000.000,00	565.486.857,66	642.000.000,00
ADDITIONALE REGIONALE ALL'ACCISA SUL GAS NATURALE USATO COME COMBUSTIBILE ED IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA PER LE UTENZE ESENTI (D.LGS. 21/12/1990, N. 398, D.LGS. 02/02/2007, N. 26)	55.000.000,00	47.107.662,58	52.000.000,00
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMA 24 DELLA LEGGE 28.12.1995, N. 549)	10.000.000,00	3.135.356,59	4.000.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEL DEMANIO MARITTIMO (LEGGI 494/93 E 449/97)	3.000.000,00	1.492.660,35	2.000.000,00
GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE (IRBA) D.LGS. N. 398/90	30.000.000,00	26.126.259,55	25.800.000,00
GETTITO DERIVANTE DALL'IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SONORE DEGLI AEROMOBILI (RESA)	13.500.000,00	15.929.090,11	13.500.000,00
IRAP SANITA' (D.LGS. 446 DEL 15.12.97)	3.360.312.126,00	3.011.214.129,11	3.360.312.126,00
IRAP - QUOTA EX FONDO PEREQUATIVO DI CUI ALL'ART. 3 DELLA LEGGE 549/95	286.117.122,00	222.664.145,03	286.117.122,10
TASSA AUTOMOBILISTICA DA RISCOSSIONE COATTIVA	45.000.000,00	90.176.884,20	100.000.000,00
OTTIMIZZAZIONE RECUPERO RUOLI EQUITALIA PREGRESSI	90.000.000,00	0,00	0,00
RECUPERO STRAORDINARIO TASSA AUTOMOBILISTICA	110.000.000,00	0,00	0,00
ADDITIONALE IRPEF SANITA' (D. LGS. 446 DEL 15.12.97)	930.605.000,00	930.605.000,00	930.605.000,00
COMPARTICIPAZIONE IVA SANITA'	5.680.550.523,55	5.074.314.458,89	5.752.574.411,80
COMPARTICIPAZIONE IVA - QUOTA A LIBERA DESTINAZIONE	47.988.156,00	0,00	47.988.156,00
IRAP - GETTITO DERIVANTE DA MANOVRA FISCALE REGIONALE	534.439.000,00	512.132.000,00	500.090.000,00
ADDITIONALE IRPEF - GETTITO DERIVANTE DA MANOVRA FISCALE REGIONALE	378.592.000,00	408.245.000,00	389.967.000,00
ENTRATE DERIVANTI DALLA RIMODULAZIONE DELL'ADDITIONALE IRPEF IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6, COMMA 1, LETTERE B) E C), DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 MAGGIO 2011, N. 68 - ADDITIONALE REGIONALE IRPEF NON SANITA'	407.701.416,00	0,00	631.483.000,00
RIVERSAMENTO DIRETTO DEI PROVENTI DA RECUPERO FISCALE IN MATERIA DI IRAP - ART. 9, D.LGS. 6 MAGGIO 2011, N. 68	165.000.000,00	184.154.171,21	205.000.000,00
ARMO - RIVERSAMENTO DIRETTO DEI PROVENTI DA RECUPERO FISCALE IN MATERIA DI ADDITIONALE IRPEF - ART. 9, D.LGS. 6 MAGGIO 2011, N. 68	15.000.000,00	14.337.047,99	14.000.000,00
FONDO DI GARANZIA EX COMMA 3, ART 13 DEL D.LGS 56/2000	0,00	0,00	0,00
FONDO PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO AGLI ONERI DEL TPL	575.269.504,00	344.745.495,96	574.575.826,60
RECUPERO FISCALE E ALTRI TRIBUTI	8.000.000,00	3.433.518,97	3.000.000,00
ENTRATE DERIVANTI DALLO SVINCOLO DEL GETTITO DELLA MANOVRA FISCALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 6, DEL DECRETO LEGGE 15 OTTOBRE 2013, N. 120	783.888.340,00	0,00	610.057.000,00
CANONI EROGAZIONE IDRICA RELATIVI ALL'ESERCIZIO DI OPERE ACQUEDOTTISTICHE TRASFERITE DALLA CASMEZ AI SENSI DELL'ART. 6, 5° COMMA DELLA LEGGE 183/1976 NONCHE' RECUPERO DELLE RELATIVE MOROSITA' - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	4.000.000,00	276.737,55	300.000,00
ABBONAMENTI, VENDITA E INSERZIONI NEL BOLLETTINO UFFICIALE E NELLE ALTRE PUBBLICAZIONI DELLA REGIONE	0,00	3.254,32	3.134,62
PROVENTI DERIVANTI DALLA RISCOSSIONE DEI DIRITTI DI RICERCA, VISURA E RILASCIO DI COPIE DI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI (L.R. 22/05/1997 N.12 ART. 9 COMMA 3).	30.000,00	32.855,81	32.000,00
PROVENTI DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI ESCLUSI QUELLI FORESTALI	0,00	28.303,00	32.000,00
PROVENTI DEL PATRIMONIO FORESTALE	0,00	630,14	630,14
ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI TRASFERITI DAI PATRIMONI DI ENTI DISCIOLTI EX DPR 616/77 (L.R. N. 13/84) E DALLA DISCIOLTA COMUNIONE DELLE ASI DEL LAZIO - L.R. N. 14/2008	5.000.000,00	4.992.224,77	6.000.000,00
PROVENTI DERIVANTI DALLE RISCOSSIONI DEI CANONI DEMANIALI DELLE ACQUE PUBBLICHE	15.000.000,00	12.622.938,73	14.000.000,00
PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI, LICENZE O AUTORIZZAZIONI SULLA RETE VIARIA REGIONALE (ARTT. 124 E 125 L.R. 14/99)	35.000,00	23.872,78	35.000,00
PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI CONCESSIONI DI PERTINENZE IDRAULICHE, AREE FLUVIALI, SPIAGGE LACUALI E DI SUPERFICI E PERTINENZE DEI LAGHI	2.500.000,00	1.746.557,03	2.000.000,00
PROVENTI DELLA GESTIONE DELLE FASCE FRANGIVENTO - L.R. 28/04/06 N. 4 ART 21 -	200.000,00	30.995,10	35.000,00
ENTRATE DERIVANTI DALLA RINUNCIA PARZIALE DELLA REGIONE LAZIO AL DIVIDENDO 2014 DISTRIBUITO DALLA PARTECIPATA AEROPORTI DI ROMA S.P.A. - D.G.R. N. 232/2015	977.113,00	977.113,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA RECUPERO FIDI ATTIVI	0,00	0,00	85.000.000,00
INTERESSI SU DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	0,00	0,00
INTERESSI ATTIVI DA DEPOSITI BANCARI E POSTALI	400.000,00	138.224,41	200.000,00
ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI DA SOCIETA' CONTROLLATE	100.000,00	600.000,00	600.000,00
INTERESSI SU MUTUI ED ANTICIPAZIONI	200.000,00	181.813,17	200.000,00

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Denominazione capitolo entrata	Stanziamiento 2015	Accertamenti 2015 (a tutto il 11/12/2015)	Stanziamiento previsionale 2016
ENTRATE DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI CUI ALL'ART. 5 COMMA 11, L.R. 28/2006	0,00	500.000,00	500.000,00
ARMO - ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI DA SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	806.371,00	806.371,00
ARMO - INTERESSI SU MUTUI ED ANTICIPAZIONI (FLUSSI POSITIVI DA SWAP)	35.480.000,00	35.017.515,69	750.000,00
PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA REGIONALE A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (L.R. 05/07/1994, N. 30)	400.000,00	37.328,52	600.000,00
INDENNITA' DI MORA E PENE PECUNARIE RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DI TRIBUTI	100.000,00	37.399,90	60.000,00
INTROITO VERSAMENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O CESSIONI ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (L.R. 6.8.1999, N. 12)	400.000,00	227.646,74	300.000,00
ARMO - PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA REGIONALE A CARICO DI FAMIGLIE (L.R. 05/07/1994, N. 30)	3.500.000,00	3.531.277,54	3.500.000,00
ARMO - PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA REGIONALE A CARICO DI IMPRESE (L.R. 05/07/1994, N. 30)	500.000,00	455.106,63	550.000,00
TARIFFA FITOSANITARIA	300.000,00	224.492,59	250.000,00
RIENTRI PER CAPITALE ED INTERESSI IN DIPENDENZE DEI PRESTITI CONCESSI AI COMUNI DA DESTINARE AD INCREMENTO DEL FONDO DI ROTAZIONE PER L'ACQUISIZIONE E LA URBANIZZAZIONE DI AREE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (LEGGE 12/6/1975 N. 73)	0,00	45.920,39	45.920,39
SOMME RECUPERATE A TITOLO DI ONORARI DI AVVOCATI, COMPETENZE DI PROCURATORI, NONCHE' DELLE SPESE DEI GIUDIZI CHE SI CONCLUDONO FAVOREVOLMENTE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (ART. 52 L.R. 24/1988)	200.000,00	25.008,13	28.000,00
RECUPERO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00
RIMBORSO DEGLI ONERI RELATIVI AL PERSONALE REGIONALE COMANDATO PRESSO ALTRI ENTI	1.200.000,00	2.458.807,83	2.500.000,00
RIMBORSO E RECUPERI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE ISCRITTE NELLA PARTE PASSIVA DEL BILANCIO DA AMM. CENTRALI	1.000.000,00	213.479,14	300.000,00
VERSAMENTO DA PARTE DEI FUNZIONARI DELEGATI DELLE DISPONIBILITA' ASSEGNATE E NON UTILIZZATE	100.000,00	17.661,08	0,00
RECUPERI VARI DA ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNIARIE	500.000,00	287,16	500,00
ARMO - RIMBORSO E RECUPERI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE ISCRITTE NELLA PARTE PASSIVA DEL BILANCIO DA AMM. LOCALI	5.000.000,00	4.505.862,81	4.500.000,00
ARMO - RIMBORSO E RECUPERI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE ISCRITTE NELLA PARTE PASSIVA DEL BILANCIO DA AMM. CENTRALI	700.000,00	314.028,13	400.000,00
RECUPERO EVASIONE SULLA COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA	70.000.000,00	0,00	20.000.000,00
ARMO - RIMBORSO E RECUPERI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE ISCRITTE NELLA PARTE PASSIVA DEL BILANCIO DA FAMIGLIE	500.000,00	487.250,10	500.000,00
ARMO - RIMBORSO E RECUPERI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE ISCRITTE NELLA PARTE PASSIVA DEL BILANCIO DA IMPRESE	5.000.000,00	6.610.291,73	5.000.000,00
ARMO - RIMBORSO E RECUPERI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE ISCRITTE NELLA PARTE PASSIVA DEL BILANCIO DA SP	1.000.000,00	411.894,86	400.000,00
RECUPERO SOMME DERIVANTI DALLE ASSENZE PER MALATTIA O PER PERMESSI RETRIBUITI DEI DIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 71 DELLA LEGGE 133/2008	100.000,00	467.096,42	500.000,00
RECUPERO DI SOMME DERIVANTI DALLE EX GESTIONI LIQUIDATORIE	30.000,00	43.620,45	50.000,00
ENTRATE DERIVANTI DALLE ECONOMIE SUI MUTUI CONCESSI AGLI ENTI LOCALI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E ASSISTITI DA CONTRIBUTI REGIONALI	0,00	1.459.320,78	2.200.000,00
ENTRATE DERIVANTI DA FONDO SANITARIO NAZIONALE DESTINATE AL PAGAMENTO DEGLI ONERI CONNESSI AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'AGENZIA DI SANITA' PUBBLICA DELLA REGIONE LAZIO	7.700.000,00	0,00	7.700.000,00
ENTRATE DERIVANTI DALLA CESSIONE DI CREDITI RELATIVE ALLE SOMME ISCRITTE A RUOLO PER IL TRAMITE DI EQUITATA	0,00	0,00	200.000.000,00
ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE	1.000.000,00	179.910,04	59.200.000,00
PROVENTI RELATIVI ALLE SPESE PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE O DI AUTORIZZAZIONE ALLA COLTIVAZIONE DI CAVE E TORBIERE RISERVATE ALLA COMPETENZA REGIONALE (ART. 23 COMMA 2 L.R. 5 MAGGIO 1993, N. 27)	2.000,00	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DALLE SPESE AMMINISTRATIVE PER LE PROCEDURE DI NOTIFICA E DI SORVEGLIANZA DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI (ART. 33 REG. 259/93 CEE E ART. 3, COMMA 2, DECR. MIN. AMBIENTE N. 370/98)	10.000,00	27.707,41	30.000,00
CONTRIBUTI DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DA VERSARE ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 1 LETT. B) DEL DLGS 432/98	20.000,00	15.677,45	20.000,00
INTROITI CONNESSI CON L'EFFETTUAZIONE DI TRASPORTI ECCEZIONALI	0,00	1.051,48	1.051,48
TARIFFE E DIRITTI SPETTANTI ALLA REGIONE LAZIO VERSATI DAI TITOLARI DELLE IMPRESE CHE RICHIEDONO IL RICONOSCIMENTO E/O AUTORIZZAZIONE/REGISTRAZIONE COMUNIARIA O REGIONALE AI SENSI DELLE D.G.R. 1676/2000, 932 E 933/2001, 277/2002 E 257/2009	70.000,00	126.822,84	120.000,00
CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO A FAVORE DEI FIGLI DEI DIPENDENTI REGIONALI	50.000,00	20.948,25	25.000,00
VERSAMENTO ALLA REGIONE DI COMPENSI EROGATI AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO ENTI SOTTOPOSTI AL CONTROLLO DELLA REGIONE	20.000,00	42.722,81	38.000,00
RISORSE, EX ART. 14, COMMA 3, LEGGE 68/1999, PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - L.R. N. 19 DEL 14 LUGLIO 2003	3.200.000,00	0,00	0,00
TRATTENUTE SU COMPENSI CORRISPSTI A DIPENDENTI REGIONALI	0,00	0,00	0,00
VERSAMENTO ALLA REGIONE DEGLI IMPORTI DI CUI ALL'ART. 15, COMMA 5, LETT. A) DELLA L.R. 6/12/2004, N. 17 IN MATERIA DI CAVE E TORBIERE	320.000,00	83.395,41	100.000,00
ENTRATE DERIVANTI DAL VERSAMENTO DELL'IRAP DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE	2.400.000,00	1.884.535,31	2.400.000,00
ENTRATE DERIVANTI DAL VERSAMENTO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DI CUI AL DLGS N. 59/2005	220.000,00	379.962,60	500.000,00
ENTRATE DERIVANTI DAGLI ONERI ISTRUTTORI ATTINENTI L'ATTIVITA' DI VIA E VAS	300.000,00	225.422,60	300.000,00
CONTRIBUTI PER SPESE DI ISTRUTTORIA E DI CONSERVAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI AI FINI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE SISMICA O DELL'ATTESTAZIONE DI DEPOSITO E PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI - L.R. N. 12/2011, ART. 1, COMMA 20	5.200.000,00	4.905.530,11	5.200.000,00

Le fonti di finanziamento del Fabbisogno sanitario per le Regioni a Statuto Ordinario sono:

- a) Le entrate proprie delle aziende sanitarie
- b) L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP)
- c) L'addizionale Regionale all'IRPEF
- d) La compartecipazione regionale all'IVA.

La normativa di riferimento è l'art. 15 del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 sebbene, e, nelle more della completa attuazione del federalismo fiscale regionale, anche l'art. 39 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ed il D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 56.

Irapp non Sanità

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) viene determinata applicando al valore della produzione netta l'aliquota prevista dalla normativa regionale. La normativa statale ha fissato l'aliquota base pari al 3,90% ed alcune aliquote speciali per determinate categorie di contribuenti. La Regione Lazio ha disposto le seguenti aliquote:

IRAP: le aliquote in vigore al periodo d'imposta in corso successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 a seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 1, comma 22, della legge 190/2014

Codice	Regime e soggetti interessati	Aliquota	Riferimenti normativi
OR	Aliquota ordinaria	4,82% (*)	Art. 16, co. 1, D.Lgs. n. 446/97
BA	Banche ed altri enti e società finanziari di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 446/97	5,57% (*)	Art. 16, co. 1-bis, lett. b), D.Lgs. n. 446/97
AS	imprese di assicurazione di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 446/97	6,82% (*)	Art. 16, co. 1 - bis, lett. c) D.Lgs. n. 446/97
IC	Soggetti che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori	5,12% (*)	Art. 16, co. 1 - bis, lett. a) D.Lgs. n. 446/97
AG	Soggetti che operano nel settore agricolo e per le cooperative della piccola pesca e loro consorzi di cui all'art. 10 del Dpr n. 601/73	2,82% (*)	Art. 45, co. 1, D.Lgs. n. 446/97
AP	Amministrazioni ed enti pubblici	8,50%	Art. 16, co. 2, D.Lgs. n. 446/97

(*) In base al comma 174 dell'art. 1 della legge n. 311/2004, come integrato dal comma 277 dell'art. 1 della legge n. 266/2005 e successivamente modificato dal comma 796 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, ed in base al comma 1-bis dell'art. 1 del Decreto Legge n. 206/2006, convertito con modificazioni dalla legge n. 234/2006, l'aliquota di base prevista a livello nazionale per ciascuna categoria di soggetti passivi del settore privato deve essere maggiorata di 0,92 punti percentuali. Le aliquote sopra riportate sono già comprensive delle maggiorazioni.

Riepilogo entrate e spese ricorrenti - non ricorrenti

Dalle verifiche effettuate dal Collegio risulta che le previsioni delle entrate, così come le spese, sono state differenziate rispettivamente in Ricorrenti e Non Ricorrenti.

Si allega un prospetto riepilogativo delle entrate e delle spese riassuntivo per titoli.

		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2018
		Ricorrenti	NON Ricorrenti	Ricorrenti	NON Ricorrenti	Ricorrenti	NON Ricorrenti
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.148.619.642,50	0,00	14.248.619.642,50	0,00	14.298.619.642,50	0,00
2	Trasferimenti correnti	879.210.699,32	0,00	759.360.153,19	0,00	741.553.826,82	0,00
3	Entrate extratributarie	432.312.607,63	144.200.000,00	388.312.607,63	200.000,00	288.312.607,63	200.000,00
4	Entrate in conto capitale	369.598.107,73	67.920.674,00	308.090.151,68	35.000.000,00	429.179.973,00	35.000.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	116.460.927,00	100.000.000,00	16.460.927,00	0,00	16.460.927,00	0
6	Accensione prestiti	2.600.617.531,05	300.703.991,00	200.090.474,29	200.090.474,29	100.300.000,00	100.300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.414.861.964,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.874.036.754,26	0,00	10.885.862.556,42	0,00	10.860.797.965,68	0,00
TOTALE TITOLI		30.835.718.233,74	612.824.665,00	26.806.796.512,71	235.290.474,29	26.735.224.942,63	135.500.000,00

T		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2018
		Ricorrenti	NON Ricorrenti	Ricorrenti	NON Ricorrenti	Ricorrenti	NON Ricorrenti
1	Spese Correnti	15.518.569.653,01	32.871.000,00	14.634.241.455,10	0,00	14.399.324.593,62	0,00
2	Spese in conto Capitale	1.707.583.369,28	699.760.077,66	602.888.378,78	492.323.839,47	793.207.844,87	682.397.871,87
3	Spese per incremento attività finanziarie	24.500.000,00	22.000.000,00	22.500.000,00	20.000.000,00	2.500.000,00	0,00
4	Rimborso prestiti	7.407.264.726,72	0,00	7.307.890.758,97	0,00	7.147.032.216,54	0,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute dal Tesoriere	1.414.861.964,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	10.874.036.754,26	0,00	10.885.862.556,42	0,00	10.860.797.965,68	0,00
TOTALE TITOLI		36.946.816.467,52	754.631.077,66	33.453.383.149,27	512.323.839,47	33.202.862.620,71	682.397.871,87

Stanziamiento fondi

I fondi di riserva, predisposti per la copertura di alcune tipologie di spesa, sono alimentati da stanziamenti previsti nei programmi 01 e 03 della missione 20.

Si allega tabella con gli stanziamenti previsti nel triennio:

FONDO:	Capitolo	Natura	Competenza 2016	Cassa 2016	2017	2018
per il pagamento delle spese obbligatorie	T21503		69.720.048,84	69.720.048,84	46.019.193,60	74.068.250,81
per il pagamento delle spese impreviste	T25501		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
di riserva per le autorizzazioni di cassa	T25502		-	2.595.151.002,44	-	-
Speciali	T27501	corrente	14.510.000,00	14.510.000,00	14.250.000,00	13.250.000,00
	T28501	c/ capitale	6.629.896,54	6.629.896,54	7.000.000,00	7.000.000,00
per la reiscrizione della perenzione amministrativa	T21501	regionale corrente	28.000.000,00	28.000.000,00	28.000.000,00	28.000.000,00
	T22501	regionale c/ capitale	110.000.000,00	110.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
	T23101	vincolato corrente	300.000.000,00	300.000.000,00	-	-
	T24101	vincolato c/ capitale	162.000.000,00	162.000.000,00	-	-
rischi per spese legate al contenzioso	T21507	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
per perdite reiterate organismi partecipati	T22507	-	12.702.014,00	12.702.014,00	-	-
per il pagamento delle perdite potenziali	T21505	regionale corrente	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	T22505	regionale c/ capitale	5.500.000,00	5.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
	T23105	vincolato corrente	10.000.000,00	10.000.000,00	-	-
	T24105	vincolato c/ capitale	10.000.000,00	10.000.000,00	-	-
per i cofinanziamenti regionali	C11103	regionale corrente	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	C12109	regionale c/ capitale	4.000.000,00	4.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

Si rileva che lo stanziamento complessivo dei fondi di riserva destinati alla reiscrizione in bilancio della perenzione, di cui ai capitoli T21501, T22501, T23101 e T24101, pari a 600 milioni di euro, è congruo rispetto alle disposizioni di cui all'art. 60, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011.

SOCIETA' ED ORGANISMI PARTECIPATI

La Regione Lazio detiene partecipazioni dirette, con diverse percentuali di proprietà, sulle seguenti società ed enti:

<i>Società direttamente controllate e partecipate</i>	<i>quota di partecipazione (%)</i>
CO.TRA.L. S.p.A.	100
CO.TRA.L. Patrimonio S.p.A.	86,72
Lazio Innova S.p.A.	80,5
Astral S.p.A. - Azienda Strade Lazio	100
LazioCrea S.p.A.	100
Lazio Ambiente S.p.A.	100
SAN.IM. S.p.A.	100
Investimenti S.p.A.	9,83
Centrale del Latte S.p.A. (*)	1,71
Aeroporti di Roma S.p.A. (**)	1,33
C.A.R. SCpA Centro Agroalimentare Roma	26,79
M.O.F. S.p.A. Mercato Ortofrutticolo Fondi	26,85
I.M.O.F. S.p.A.	31,52
Tuscia Expo' S.p.A. in liquidazione	25
Tecnoborsa SCpA	1,87
Alta Roma ScpA	18,54
Agenzia Regionale per la Promozione Turistica del Lazio S.p.A. in liquidazione	51
Autostrade per il Lazio S.p.A.	50

Nella Tabella seguente il Collegio espone le società controllante indirettamente dalla Regione attraverso sue controllate dirette:

<i>Società controllate indirettamente</i>	<i>da Lazio Innova Spa quota partecipazione (%)</i>
Bic Lazio S.p.A.	77,49
Risorsa srl in liquidazione dal 06/07/2011	100
Investimenti S.p.A.	9,8
Frosinone Multiservizi in fallimento dal 27/01/2015	49
Interporto Roma Piattaforma Logistica di Civitavecchia Srl in fallimento dal 09/12/2014	04,28
Società Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.	1,26
Promozione e sviluppo Latina S.r.l., in liquidazione dal 13/01/2009	08,12
Liricart S.c.a.r.l. in liquidazione coatta amministrativa dal 03/06/2009	06,40
Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale srl - PALMER srl	45,76
Consorzio Sapienza e Innovazione	50

<i>Società controllate indirettamente</i>	<i>da COTRAL Spa quota partecipazione (%)</i>
Azienda Trasporti Autolinee Laziali Srl - ATRAL Srl	70
Società Trasporti Laziali Srl - STL Srl	51

<i>Società controllate indirettamente</i>	<i>da COTRAL Patrimonio Spa quota partecipazione (%)</i>
Lazio Progetti e Servizi Scarl in liquidazione dal 15/06/2015	60
Le Assicurazioni di Roma - Mutua assicuratrice comunale romana SpA	3,15

La proposta di bilancio 2016-2018 prevede i seguenti stanziamenti che riepilogano sia contributi di funzionamento erogati ad enti partecipati che contratti di servizio alle società regionali.

Nella tabella seguente sono indicati gli importi previsti per il triennio di competenza:

<i>SOCIETA'</i>	<i>capitolo</i>	<i>ANNO 2016</i>	<i>ANNO 2017</i>	<i>ANNO 2018</i>
LAZIO INNOVA S.p.A.	C21900	33.800.000,00	33.000.000,00	32.000.000,00
COTRAL S.p.A.	D41900	254.575.826,60	254.575.826,60	254.575.826,60
	D41922	33.600.000,00	33.600.000,00	33.600.000,00
Lazioservice S.p.A.	C21503	69.362.020,00	65.000.000,00	60.000.000,00
LAit S.p.A.	S25900	13.180.000,00	12.680.000,00	12.180.000,00
ASTRAL S.p.A.	D11906	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
MOF/IMOF	B32520/B32521	3.900.000,00	3.350.000,00	2.977.000,00
Tecnoborsa Scpa	B25917	24.787,00	-	-
Alta Roma Scpa	B25918	267.002,70	-	-
Scissione Cotral Patrimonio S.p.A.	D44505	20.000.000,00	20.000.000,00	-
ARSIAL	B15900	16.400.000,00	16.000.000,00	15.200.000,00
ARSIAL (disavanzo 2013)	B15914	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
AREMOL	T19531	963.714,80	-	-
ARPA LAZIO	H11715	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00
ENTI PARCO (funzionamento)	E21900	6.064.136,36	6.115.847,00	6.110.281,63
LAZIODISU	F13900	19.800.000,00	18.800.000,00	18.800.000,00
LAZIODISU (disavanzo 2014)	F13903	8.250.000,00	8.250.000,00	8.250.000,00
IRVIT	G23900	200.000,00	-	-

Il Collegio si riserva di verificare, in corso dell'annualità 2016, l'assenza di fattispecie riconducibili al disposto di cui all'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, in tema di divieto di ricapitalizzazione di società che hanno conseguito perdite di esercizio per tre esercizi consecutivi.

INDEBITAMENTO

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 118/211, la Regione può autorizzare nuovo debito solo se l'importo complessivo delle annualità di ammortamento non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate tributarie non vincolate della Regione iscritte nel bilancio.

L'art. 5, comma1, della proposta di legge di bilancio Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 09 dicembre 2015 avente ad oggetto, prevede, ai sensi dell'art. 40 e 62 del D.Lgs. n. 118/2011, che il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per l'anno 2016 è pari ad euro 2.600.617.531,05, al netto delle operazioni effettuate per il rimborso anticipato, per la ristrutturazione di passività preesistenti e per la copertura dei disavanzi sanitari e con l'esclusione del disavanzo di cui all'art. 9,

comma 5, del D.L. n. 78/2015.

Allo stesso comma, è previsto che la contrazione di nuovo debito finalizzato a nuovi investimenti è autorizzata fino a un massimo di euro 300.703.991,15. Si riporta di seguito la tabella esplicativa dei vincoli di indebitamento, allegata la proposta di legge di bilancio 2016-2018.

Il Collegio, ha verificato il rispetto del limite di indebitamento consentito dalla normativa vigente, dall'analisi del prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, allegato alla proposta di legge di bilancio 2016-2018 e di seguito riportato.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME	
Dati da stanziamento bilancio (<i>esercizio finanziario 2016</i>)	
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (<i>esercizio finanziario 2016</i>), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011	
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	14.148.619.643
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	10.043.491.538
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)	4.105.128.105
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	821.025.621
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2015	1.149.925.874
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	135.289.032
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	-
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	17.688.470
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	7.993.240
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	855.927.295
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)	382.042.780
TOTALE DEBITO	
Debito contratto al 31/12/2015	3.871.090.092
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	-
Debito autorizzato dalla Legge in esame	300.703.991
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE	4.171.794.083
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	159.027.684
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	3.000.000
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	156.027.684

GESTIONE SANITARIA

Il finanziamento della sanità, nelle more della piena attuazione del D.Lgs 68/2011 in materia di federalismo fiscale, è regolato dai meccanismi disciplinati dal D.Lgs 56/2000 prorogato dall'art. 9 comma 9 lettera b del D.L n. 78 del 19 giugno 2015 (convertito con L. n. 125 del 6/08/2015) che conferma per gli anni dal 2013 al 2016 i criteri di determinazione dell'aliquota di compartecipazione regionale all'IVA.

In base a tali meccanismi, la compartecipazione IVA per il finanziamento della Sanità è assicurata dallo Stato alla Regione, in aggiunta alle stime di IRAP e addizionale IRPEF, nella misura necessaria a garantire l'importo del Fondo Sanitario Regionale (quota indistinta) determinato in via definitiva in sede di riparto SSN.

Si riportano nella tabella che segue i valori del finanziamento del SSN, per le annualità 2014-2016, considerati i provvedimenti di riduzione dello stesso, ed in particolare il DL 78/2015 e il DDL di Stabilità 2016.

	2014	2015	2016
FSN da Patto per la Salute	109.928.000.000,00	112.062.000.000,00	115.444.000.000,00
Riduzione Fin.to Nazionale ex art. 9 septies DL 78/2015		- 2.352.000.000,00	- 2.352.000.000,00
Riduzione Fin.to Nazionale ex DDL Stabilità 2016 (art. 32 comma 14)			- 2.092.000.000,00
FSN a legislazione vigente	109.928.000.000,00	109.710.000.000,00	111.000.000.000,00

La legge di stabilità 2016 fissa un livello di finanziamento del Sistema Sanitario Nazionale prudenziale con un margine di incremento dell'1,18%.

I dati di riferimento per le fonti di finanziamento del SSN per l'anno 2016 (IRAP, addizionale IRPEF e compartecipazione IVA) sono quelli definiti dall'intesa fra Governo e Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il nuovo Patto per la Salute, attualizzati in base alle leggi di stabilità (L. 190/2014 e DDL stabilità 2016 in corso di approvazione) per gli anni 2014-2016, tenuto conto dell'ultimo atto di riparto formalmente approvato del 10 luglio 2014 rep. N. 82/CSR. In considerazione di quanto previsto dalla casistica applicativa per il Titolo II del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., emanata dal Ministero della Salute, la previsione di stanziamento per il FSN 2016 è operata considerando le assegnazioni effettivamente intervenute per l'anno 2014 con l'intesa sul riparto FSN sancita dalla Conferenza Stato-Regioni in data 4 dicembre 2014, rep. Atti n. 173/CSR/2014.

Le risorse per il Fondo Sanitario Regionale (FSR indistinto) previste per il 2016 sono pertanto pari ad Euro in 10.318 milioni, al lordo della mobilità sanitaria passiva di Euro 531 milioni (il dato si riferisce al valore della mobilità interregionale 2013, assestato nel 2015 con l'approvazione da parte

della Conferenza delle Regioni della Tabella C, atti Prot. 2341/C7SAN del 8/05/2015), che nell'entità è allineato all'importo che sarà utilizzato per il riparto del FSN 2015.

Il valore del finanziamento sanitario indistinto netto risulta pertanto pari ad Euro 9.778 milioni, in linea con l'assegnazione netta 2014 (ultimo atto di riparto formalmente adottato al 11/12/2015).

Tali dati vengono confermati al titolo 1 del bilancio di previsione 2016-2018 dell'entrate nonché missione 13 programma 01 delle spese.

La spesa complessiva per il finanziamento del servizio socio-sanitario (esercizio finanziario 2016) è quindi autorizzata per Euro 10.318.875.784,42

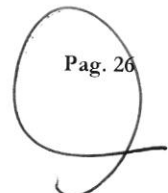
Si riportano nella tabella che segue, in sintesi i valori di stanziamento relative al FSN indistinto e alla mobilità attiva e passiva interregionale per le annualità 2014, 2015 e previsione 2016.

Descrizione	Oggetto	2014 (consuntivo)	2015 (stanziamento)	2016 (Previsione)
Fondo Sanitario Indistinto	Irap Sanita'(Dlgs. 446 Del 15.12.97).	3.360.312.126,00	3.360.312.126,00	3.360.312.126,00
Fondo Sanitario Indistinto	Addizionale Irpef Sanita'(D. Lgs. 446 Del 15.12.97)	930.605.000,00	930.605.000,00	930.605.000,00
Fondo Sanitario Indistinto	Compartecipazione Iva Sanita'	5.662.593.119,00	5.680.550.523,55	5.752.574.411,80
	Premialità	35.555.657,00	35.295.588,63	-
Mobilità Sanitaria Attiva	Mobilità Attiva Sanitaria	293.903.796,65	293.903.796,65	275.384.246,62
	Fondo sanitario Lordo mobilità	10.282.969.698,65	10.300.667.034,83	10.318.875.784,42
Mobilità Sanitaria Passiva	Mobilità Passiva Sanitaria Interregionale	- 495.479.255,44	- 495.479.255,44	- 531.385.341,21
Mobilità Sanitaria Passiva	Mobilità Passiva Sanitaria Internazionale	- 9.489.505,94	- 15.324.639,25	- 9.489.505,94
	Fondo sanitario indistinto netto	9.778.000.937,27	9.789.863.140,14	9.778.000.937,27

SPESA DEL PERSONALE

Il Costo del personale, comprensivo del personale pervenuto a seguito della soppressione dell'Agenzia ai sensi dell'art. 35 della legge n. 4/2013, è riepilogato nella tabella seguente che è presa a base per la verifica del rispetto della riduzione del costo complessivo così come richiesto dalla attuale normativa:





**COSTO DEL PERSONALE - COSTO DEL LAVORO
GIUNTA E CONSIGLIO REGIONALE**
ANNI 2010/2014

(in migliaia di euro)

Spesa del personale							
	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	Var. % 2014/2013	Var. % 2014/2012
Direttore Generale		912	887	654	170	-74,01%	-80,83%
Qualifica dirigenziale a tempo indeterminato	30.371	22.781	27.843	25.414	19.259	-24,22%	-30,83%
Qualifica dirigenziale a tempo determinato	7.801	5.451	5.005	4.971	8.637	73,75%	72,57%
Posizione economica D	58.837	61.466	69.703	67.656	66.282	-2,03%	-4,91%
Posizione economica C	30.220	32.573	47.976	46.457	44.968	-3,21%	-6,27%
Posizione economica B	17.598	18.392	22.247	21.820	20.865	-4,38%	-6,21%
Posizione economica A	138	99	1.212	1.155	1.075	-6,93%	-11,30%
Tempi determinati ex ASP del comparto	-	-	-	209	3.058	-	-
Collaboratori a tempo determinato (*)	14.465	16.262	16.361	8.850	10.717	21,10%	-34,50%
Personale comandato "IN" meno comandato "OUT"	7.493	3.048	6.586	13.288	-135	-101,02%	-102,05%
EMOLUMENTI TOTALI	166.923	160.984	197.820	190.474	174.896	-8,18%	-11,59%
Contributi a carico dell'Amministrazione su competenze fisse e accessorie	42.044	43.075	52.555	48.031	46.562	-3,06%	-11,40%
IRAP	13.767	13.421	16.346	15.187	14.651	-3,53%	-10,37%
TOTALE COSTO DEL PERSONALE (a)	222.735	217.481	266.722	253.692	236.109	-6,93%	-11,48%
Componenti aggiuntive							
Assegni per nucleo familiare	405	439	564	510	483	-5,29%	-14,36%
Buoni pasto	5.555	5.020	5.505	3.539	4.500	27,15%	-18,26%
Formazione del personale	933	1.023	964	1.129	487	-56,86%	-49,48%
Spese per il benessere del personale	-	202	-	239	394	-	# VALORE!
Equo indennizzo al personale	53	20	2	1		-100,00%	-100,00%
Coperture assicurative	108	197	159	95	95	0,00%	-40,25%
Contratti di collaborazione coordinata o conv.	711	468	458	277	412	48,74%	-10,04%
Incarichi di studio/ricerca/consulenza	935	656	966	861	1.022	18,70%	5,80%
Altre spese	2.966	4.341	2.388	60	224	273,33%	-90,62%
Indennità di missione e trasferimento	956	838	1.089	623	461	-26,00%	-57,67%
Trattamento di fine servizio (art.338 e 340 Reg. G.R. n.1/2002)			3.885	3.266	3.133	-4,07%	-
TOTALE COMPONENTI AGGIUNTIVE (b)	12.623	13.203	15.980	10.600	11.211	5,76%	-29,84%
TOTALE COSTO DEL LAVORO (a+b)	235.358	230.684	282.701	264.292	247.320	-6,42%	-12,52%

I dati sono elaborati sulla base delle indicazioni operative contenute nella circolare MEF RGS n. 9, ai fini del rispetto dei vincoli in materia di spesa di personale introdotti **dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006** (Legge finanziaria 2007) e successive modificazioni.

L'art. 3, comma 5-bis del decreto legge n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, introducendo all'art. 1 della legge n. 296/2006 il nuovo comma 557-quater, ha radicalmente modificato il regime vincolistico in materia di riduzione della spesa di personale disponendo che *“ ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”*

Sul punto, si richiamano anche i principi di diritto formulati dalla Corte dei Conti – Sezione delle autonomie, la quale, con deliberazione n. 25/2014, ha espressamente chiarito che *“In luogo del menzionato parametro temporale “dinamico”, il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.”*

I dati elaborati sulla base delle indicazioni operative contenute nella circolare MEF RGS n. 9/2006, sono al netto degli aumenti contrattuali e del costo del lavoro relativo al personale delle c.d. “categorie protette”.

Tanto premesso, si evidenzia che la Regione Lazio ha rispettato i vincoli in materia di contenimento della spesa di personale, pur assorbendo il personale della soppressa ASP quantificato in circa 130 unità, sia in relazione alle nuove disposizioni introdotte dal richiamato comma 557-quater (media del triennio 2011/2013), sia in rapporto alla previgente normativa (riduzione rispetto al precedente anno 2013), come sintetizzato nelle sotto riportate tabelle.

Comma 557-quater media triennio 2011/2013					
2011	2012	2013	Media triennio	2014	Riduzione
€ 203.543	€ 245.510	€ 226.942	€ 225.331	€ 222.808	-1,12%
Comma 557 normativa previgente					
Anno 2013			Anno 2014		Riduzione
€ 226.942			€ 222.808		-1,82%

COSTO DEL PERSONALE - COSTO DEL LAVORO
GIUNTA E CONSIGLIO REGIONALE (circolare MEF 9/2006)
 (al netto degli aumenti contrattuali e categorie protette)

ANNI 2010/2014

(in migliaia di euro)

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	Var. % 2014/2013	Var. % 2014/2012
Costo del personale							
Oneri annui a carattere stipendiale	68.875	66.797	85.090	83.332	82.258	-1,29%	-3,33%
Oneri annui per indennità e compensi accessori	64.160	65.366	76.779	68.275	66.922	-1,98%	-12,84%
Straordinario	1.270	952	1.294	878	853	-2,85%	-34,08%
Totale COSTO DEL PERSONALE (a)	134.305	133.115	163.163	152.485	150.033	-1,61%	-8,05%
Componenti aggiuntive							
Assegni per nucleo familiare	405	439	564	510	483	-5,29%	-14,36%
Buoni pasto	5.020	5.000	3.500	4.628	3.138	-32,20%	-10,34%
Equo indennizzo al personale	49	18	3		0	#DIV/0!	-100,00%
Contratti di collaborazione coordinata o conv. (e/o co.co.pro.)	711	468	458	277	411	48,38%	-10,26%
Incarichi di studio/ricerca/consulenza	935	656	966	861	1.022	18,70%	5,80%
Retribuzione personale a tempo determinato	8.211	7.062	7.045	3.717	6.190	66,53%	-12,14%
Contributi a carico della Amministrazione su competenze fisse ed accessorie	36.962	38.105	46.468	42.272	41.824	-1,06%	-9,99%
IRAP	12.138	11.829	14.544	13.250	13.184	-0,50%	-9,35%
Somme rimborsate alle amministrazioni per spese per il personale	8.913	7.509	5.732	6.658	4.507	-32,31%	-21,37%
Rimborsi ricevuti dalle amministrazioni per il personale (a riduzione)	-692	-658	-818	-982	-1.015	3,36%	24,08%
Trattamento di fine servizio (art.338 e 340 Reg. G.R. n.1/2002)	-	-	3.885	3.266	3.031	-7,20%	-21,98%
Totale componenti aggiuntive (b)	72.652	70.428	78.462	74.457	72.775	-2,26%	-7,25%
Totale COSTO DEL LAVORO (a+b)	206.957	203.543	245.510	226.942	222.808	-1,82%	-9,25%

L'art. 19, comma 5, della citata norma regionale prevede che*“La spesa annua per l’assunzione di personale a tempo determinato, con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché per contratti di formazione-lavoro, per altri rapporti formativi, per la somministrazione di lavoro o per prestazioni di lavoro accessorio non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta nell’anno 2009 per le medesime finalità”.* Inoltre, l’ultimo periodo del citato comma, ha altresì previsto che.....” *Sono fatti salvi gli effetti dei contratti in essere alla data di entrata in vigore della presente legge.*” in considerazione della fase di transizione derivante dal cambio della legislatura regionale avvenuto nel corso dell’anno 2013.

Il citato vincolo finanziario relativo alla complessiva diminuzione nella misura del 50 per cento della spesa di personale sostenuta nel corso dell'anno 2014 per le forme di lavoro flessibili, è stato rispettato dalla Regione Lazio (Giunta regionale e Consiglio regionale), come evidenziato nel raffronto dei dati 2009/2014 già indicati nel "Conto Annuale MEF- Rgs" delle corrispondenti annualità, indicati nella sotto riportata tabella.

**Tabella di confronto 2009/2014
(dati Conto Annuale MEF-Rgs comprensivi degli oneri riflessi)**

Legge Regionale n. 4/2013 - Articolo 19		
Tipologia contrattuale	Anno 2009	Anno 2014
Contratti tempo determinato	€ 27.087.026,00	€ 12.904.291,00
Collaborazione coordinata continuativa	€ 459.468,00	€ 411.553,00
Contratti formazione lavoro	€ -	€ -
Altri rapporti formativi	€ -	€ -
Somministrazione lavoro	€ -	€ -
Lavoro accessorio	€ -	€ -
Totale costo forme di lavoro flessibile	€ 27.546.494,00	€ 13.315.844,00

Al riguardo, si fa presente che nell'applicazione delle misure di contenimento della personale in esame, è stato osservato quanto stabilito dalla Corte Costituzionale con sentenza 6 luglio 2012, n. 173, nonché gli orientamenti della Corte dei Conti (Sezioni riunite in sede di controllo – deliberazione n. 11/2012; Sezione regionale di controllo per la Liguria – deliberazione n. 280/2013; Sezione regionale di controllo per la Toscana – deliberazione n. 280/2013; Sezione regionale di controllo per la Lombardia – deliberazione n. 197/2015), i quali hanno chiarito che ciascun ente *“...può determinare se e quanto ridurre la spesa relativa a ogni singola tipologia contrattuale, ferma restando la necessità di osservare il limite della riduzione del 50 per cento della spesa complessiva rispetto a quella sostenuta nel 2009.”*

Inoltre, per maggior completezza di informazione, si rappresenta che a seguito di quanto previsto dall'art. 35, comma 12, della Legge regionale n. 4/2013, la Giunta regionale è subentrata, a far data dal 1° dicembre 2013, nei rapporti di lavoro a tempo determinato del personale precario già dipendente dell'ex “Laziosanità – Agenzia di Sanità Pubblica (ASP)”, soppressa dalla medesima Legge Regionale.

Al riguardo, si evidenzia che il costo sostenuto dall'amministrazione regionale nel corso dell'anno 2014 per tale personale, pari ad **euro 4.074.580** (comprensivo degli oneri riflessi), non rientra tra le somme soggette alla riduzione del 50 per cento rispetto alla spesa del 2009, in quanto trattasi di oneri già sostenuti dalla soppressa "LazioSanità – Agenzia di Sanità Pubblica (ASP)" e posti in capo alla Regione a seguito del trasferimento di funzioni e personale alla Giunta regionale, in attuazione di quanto previsto dalla richiamata Legge Regionale n. 4/2013.

Previsioni della spesa di personale per gli anni 2015 e 2016

Su tali aspetti, tenuto conto che la Regione Lazio ha correttamente operato il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale già evidenziate nei precedenti punti 2 e 3, come peraltro confermato dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Lazio nel Giudizio di parifica relativo all'esercizio finanziario 2014 (udienza del 27 novembre 2015), si evidenzia che tale trend virtuoso può essere, seppure in via prudenziale, in prospettiva confermato anche per gli anni 2015 e 2016.

Sul punto, si richiamano le misure di contenimento già adottate e riguardanti:

- a) il blocco del turn over;
- b) la risoluzione unilaterale anticipata del rapporto di lavoro di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legge n. 90/2014 (pensionamenti anticipati);
- c) l'attuazione del "Piano di recupero quinquennale" previsto dall'art. 4 del decreto legge n. 16/2014, a seguito dei rilievi formulati in sede di verifica ispettiva del MEF- Rgs ;
- d) il taglio della dotazione organica del personale dirigente nella misura del 20%;
- e) il taglio della dotazione organica del personale del comparto nella misura del 10% della spesa complessiva.

Tanto premesso, appare del tutto evidente che i predetti provvedimenti incideranno in misura sensibile sui costi all'esame, determinando negli anni 2015 e 2016 un'ulteriore e strutturale riduzione della percentuale già conseguita nell'anno 2014 ai fini del rispetto dell'inderogabile vincolo posto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007).

CONSIDERAZIONI FINALI

Parere sul Piano di rientro del Disavanzo (art. 9 comma 5 DL 78/2015)

La Regione Lazio nell'esercizio 2014, avendo evidenziato nel proprio rendiconto, peraltro parificato da parte della Corte dei Conti in data 27 novembre 2015, un disavanzo, dovrà, così come disciplinato dall'articolo 9, comma 5, del decreto legge 19 giugno 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, provvedere alla sua copertura attraverso un piano di rientro.

La normativa sopra richiamata prevede che: *“in deroga all'articolo 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, il disavanzo al 31 dicembre 2014 delle regioni, al netto del debito autorizzato e non contratto, può essere ripianato nei sette esercizi successivi a quote costanti, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo, sottoposto al parere del collegio dei revisori, nel quale sono individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. La deliberazione di cui al presente comma contiene l'impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante”*.

La Regione, ritiene di provvedere al ripianamento del disavanzo a partire dal 1° gennaio 2016, attraverso la Legge di Bilancio Regionale 2016-2018 in luogo di una apposita deliberazione del Consiglio Regionale. Il Collegio pertanto all'interno del parere sulla proposta di Legge del bilancio di previsione 2016-2018 ritiene di dover esprimere apposito parere anche sulla formulazione del piano di rientro programmato.

Il dato dal quale partire per calcolare correttamente il piano di rientro del disavanzo è stato preso dalla Relazione di accompagnamento alla decisione di parifica del “Rendiconto generale della Regione Lazio”, esercizio finanziario 2014 della Corte dei Conti, per un importo pari ad euro – 1.906.641.022,81. Detta somma è la risultante dalla differenza tra le entrate accertate dei titoli I, II e III e le spese impegnate dei titoli I e IV. Partendo da ciò, in base al calcolo degli equilibri di bilancio di parte corrente di cui allo schema all'allegato n. 9 al d.lgs. n. 118/2011, si provvede a sottrarre l'avanzo vincolato di parte corrente al 31/12/2014 pari ad euro 1.006.928.575,13 oltre che il dato relativo al fondo pluriennale vincolato di parte corrente al 31/12/2014 pari ad euro 244.627.744,73.

Pertanto il piano di rientro sarà basato sulla somma algebrica di:

$$\begin{array}{r} - 1.906.641.022,81 \\ + 1.006.928.575,13 \\ + 244.627.744,73 \\ \hline = - 655.084.702,95 \end{array}$$

Rispetto all'importo complessivo calcolato, pari ad euro -655.084.702,95, il piano di rientro della Regione è stato **costruito sulla base di un orizzonte temporale di dieci anni.**

Il Collegio rileva che la normativa in esame, attualmente in vigore, prevede invece un orizzonte temporale di sette anni.

La Regione specifica che la scelta di operare il rientro in un arco temporale più lungo discende dalle proposte di modifiche avanzate dalla Conferenza delle Regioni alla legge di stabilità 2016 dello Stato ancora in corso di approvazione.

Il Collegio verifica che nel bilancio di previsione della Regionale Lazio 2016-2018, è stato iscritto **l'importo annuale pari ad euro 65.508.470,30 sul capitolo di spesa 000014**, e che prudenzialmente, qualora le proposte emendative della legge di Stabilità 2016, non dovessero trovare accoglimento, **è stato previsto un ulteriore accantonamento, nell'ambito del programma di spesa 01 della missione 20, di una somma pari ad euro 28.075.058,69, somma che equivale al differenziale tra l'importo calcolato sul ripianamento calcolato sui sette anni e l'importo calcolato a valere su un rientro a dieci anni.** La sommatoria dei due stanziamenti ammontano ad euro 93.583.528,99.

Il Collegio ritenendo ad oggi obbligatorio e non solo opportuno l'iscrizione del differenziale sopra evidenziato, **esprime parere favorevole al piano di rientro del disavanzo**, così come predisposto, con la raccomandazione di iscrivere l'intera somma di euro 93.583.528,99 sul capitolo di spesa 000014 nel caso che la Legge di Stabilità nella sua stesura finale non accolga le modifiche proposte dalla Conferenza delle Regioni.

Parere sulla proposta di bilancio preventivo anni 2016 - 2018

Il Collegio, visti e richiamati l'articolo 20 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 123/2011 e l'articolo 2 comma 8 lettera a) della L.R. 18/2012 e preso atto della DGR n. 719 del 09 dicembre 2015 avente ad oggetto: Proposta di Legge Regionale: "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2016 – 2018";

- considerato che il regolamento di contabilità della regione Lazio è stato approvato con Legge Regionale n. 25 del 20-11-2001 e non è stato ancora aggiornato secondo i principi contabili generali previsti dal D.Lgs. 118/2011;
- verificato comunque che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza del predetto D. Lgs 118/2011 e delle norme di Legge e dello Statuto dell'Ente;
- rilevata la coerenza interna ed esterna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

tutto quanto considerato, verificato e rilevato,

esprime parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Roma 17 dicembre 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Antonio Bizzarri

Vincenzo Monforte

Paolo Salani